

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA LA REGIONE CAMPANIA, L'ENTE D'AMBITO DI BENEVENTO, LA PROVINCIA DI BENEVENTO, E LE SOCIETÀ S.A.M.T.E S.R.L. E SAP.NA. S.P.A.

- a) La **REGIONE CAMPANIA**, con sede in Napoli Via Santa Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in persona del _____ nato/a il _____, C.F. _____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Regione Campania (di seguito denominata anche Regione) nella sua qualità di _____;
- b) La **PROVINCIA DI BENEVENTO** in persona del _____, nato/a il _____, C.F. _____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Provincia) nella qualità di _____;
- c) **L'ENTE D'AMBITO DELL'ATO RIFIUTI DI BN**, in persona del _____, nato/a il _____, C.F. _____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della EDA BN nella sua qualità di _____;
- d) La **S.A.M.T.E S.R.L.**, in persona del _____, nato/a il _____, C.F. _____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della S.A.M.T.E. S.R.L. nella sua qualità di _____;
- e) La **S.A.P.NA. S.P.A.**, in persona del _____, nato/a il _____, C.F. _____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della SAP.NA S.P.A. nella sua qualità di _____;

PREMESSO CHE

- a. la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni, nonché una penalità giornaliera di € 120.000,00 - suddivisa in tre quote, ognuna di € 40.000,00 per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) - per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) e fino alla completa esecuzione della stessa;
- b. la Commissione Europea per l'aliquota riferita alla termovalorizzazione pari a € 40.000 al giorno, con lettera ARES (2022)2403188 del 31/03/2022, constatato l'avvio del trattamento rifiuti nell'impianto di Caivano ha comunicato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea la riduzione - a decorrere dal dodicesimo semestre successivo alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 C- 653/13 - di un terzo della sanzione comunitaria giornaliera di € 120.000,00, inflitta allo Stato Italiano per la gestione dei rifiuti in Campania nel periodo emergenziale 2000/2009;
- c. nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza C-653/13 del 16/7/2015 della Corte di Giustizia, la Regione Campania con D.G.R. n. 381 del 07/08/2015 ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania";

- d. con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 è stato adottato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16/12/2016, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nelle aree degli impianti STIR, attualmente gestiti dalle società provinciali;
- e. al fine di ottenere la riduzione della sanzione per l'aliquota riferita alla capacità di trattamento della frazione organica, la Regione Campania in data 12 maggio 2016 ha pubblicato un Avviso ai fini di acquisire, da parte delle Amministrazioni comunali, manifestazioni di interesse alla localizzazione sul proprio territorio di impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata;
- f. in esito alla pubblicazione del citato Avviso, si è preso atto della disponibilità pervenuta dai Comuni e si è verificata la possibilità realizzare impianti per il trattamento della frazione organica presso gli STIR, attualmente destinati al trattamento della frazione indifferenziata e gestiti dalle società provinciali territorialmente competenti;
- g. la Regione Campania, la Provincia di Benevento e la società S.A.M.T.E. s.r.l., in attuazione della D.G.R. n. 495 del 13/09/2016, hanno sottoscritto in data 5 dicembre 2017 l'Accordo di collaborazione n. 12 per la "Realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Casalduni della capacità di 27.000 tonn/a", programmato con D.G.R. n. 494 del 13/09/2016, per l'importo di € 9.600.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 Asse 6, Obiettivo Specifico 6.1, Azione 6.1.3;
- h. con successivi atti di programmazione, si è giunti alla D.G.R. n. 40 del 09/02/2021, con la quale è stato stabilito di realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica all'interno dell'area dello STIR di Casalduni con tecnologia anaerobica, in luogo di quella aerobica prevista con D.G.R. n. 494/2016, ed integrato il finanziamento, a valere sul FSC 2014/2020 con D.G.R. n. 410 del 28/09/2021, determinando l'importo complessivo dell'intervento in € 20.350.000,00;
- i. con D.G.R. n. 277 del 07/06/2022 l'intervento "Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi all'interno dello STIR di Casalduni (BN)" dell'importo di € 20.350.000,00 - di cui all'Allegato A alla citata delibera - è stato deprogrammato dal FSC 2014/2020, in quanto non più in linea con l'obiettivo del raggiungimento dell'O.G.V. entro il 31/12/2022, disponendone la successiva riprogrammazione a valere sul PR FESR 2021-2027, come da quadro prospettico di cui all'Allegato C della citata delibera;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a. le criticità del ciclo integrato dei rifiuti urbani in provincia di Benevento sono dovute principalmente al blocco dell'impianto TMB (ex STIR) - a causa di incendi verificatisi in più circostanze che hanno compromesso le attività di trattamento della frazione indifferenziata dei rifiuti, costringendo i Comuni al trasporto fuori provincia di tale frazione - nonché al fermo dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte dovuto a interventi di riqualificazione ambientale;
- b. l'inattività dell'impianto TMB, oltre a produrre disagi ed aggravio di costi ai Comuni per il recupero/smaltimento dei rifiuti, ha generato anche una crisi aziendale della SAMTE s.r.l. con riflessi negativi sul servizio e sul personale dipendente;
- c. al fine di superare le criticità derivanti dall'inattività dell'impianto TMB di Casalduni, la Struttura di Missione 700500 affiderà sia la progettazione e la successiva realizzazione del nuovo impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, sia gli interventi di rifunzionalizzazione del TMB, la cui realizzazione consentirà il riavvio del trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato prodotto nella provincia di Benevento;
- d. i lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica, nonché quelli di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB sono vincolati alle attività di svuotamento del rifiuto oggetto di incendio stoccati all'interno dell'area dell'impianto STIR di Casalduni;
- e. a tal fine, con DGR n. n. 362 del 07/07/2022 recante "Programmazione risorse PSC e risorse POR FESR 2014-2020" è stato disposto di programmare, tra l'altro, il finanziamento dell'operazione di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)", per un

valore massimo di 1.800.000,00 euro, in quanto ritenuto necessario per garantire il sostegno all'operatività del ciclo provinciale dei rifiuti, nonché alle attività di superamento della sentenza di condanna del 2015 della Corte di Giustizia Europea nei confronti dello Stato italiano;

- f. successivamente, la Regione Campania, l'Ente d'Ambito rifiuti Benevento, la Provincia di Benevento e la SAMTE s.r.l. hanno ritenuto necessario stipulare un Accordo di collaborazione Istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, finalizzato a far partire un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Benevento;
- g. con D.G.R. n. 363 del 07/07/2022, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Benevento, la Provincia di Benevento e la SAMTE s.r.l. poi sottoscritto tra le parti in data 14/07/2022, che sostituiva l'accordo sottoscritto in data 05 dicembre 2017;
- h. ai sensi dell'art. 3 recante "impegni dei sottoscrittori" del succitato Accordo:
 - h1) la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore, attraverso gli Uffici della Struttura di Missione 70.05.00, si impegnava a realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, nonché gli interventi di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB inclusa una stazione di trasferta;
 - h2) la Regione Campania, attraverso gli Uffici della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, si impegnava a finanziare gli interventi correlati al servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" conformemente a quanto programmato con D.G.R. n. 362 del 07/07/2022 per un ammontare massimo pari a € 1.800.000,00 con Soggetto Attuatore la provincia di Benevento;
 - h3) la Provincia di Benevento, con riferimento agli interventi di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" si impegnava al conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) ovvero all'affidamento dell'appalto, entro e non oltre il termine del 31/12/2022;
 - h4) la Provincia di Benevento e la SAMTE si impegnavano, altresì, ognuno per le rispettive competenze, a riattivare i conferimenti presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte completando gli interventi di messa in sicurezza entro 15 luglio 2022 e ad avviare il servizio di rimozione dei rifiuti combustibili attualmente stoccati all'interno dell'area che ospita lo STIR di Casalduni entro e non oltre il termine previsto per l'inizio dei lavori di rifunzionalizzazione dello STIR;
- i. il progetto definitivo dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, comprensivo anche degli interventi di rifunzionalizzazione dello STIR di Casalduni, è stato escluso dalla VIA con D.D. n. 18 del 26/01/2022 dello Staff Valutazioni Ambientali ed è stato verificato con verbale PG/2023/0219661 del 27/04/2023, ai sensi dell'art. 26 c.6 lett. b) D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., da parte della società Bureau Veritas S.p.A., aggiudicataria della gara a procedura negoziata avviata dalla Struttura di Missione con D.D. n. 14 del 11/03/2022;
- j. con D.G.R. n. 578 del 18/10/2023 è stato programmato l'importo di € 860.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 – Area tematica RSO 2.6 – Azione 2.6.1, per la progettazione definitiva e la relativa verifica dell'intervento "Realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN) comprensivo dei connessi interventi di rifunzionalizzazione dello STIR"; successivamente, con D.D. n. 50 del 17/11/2023, tale intervento è stato ammesso provvisoriamente a finanziamento, per l'importo di € 860.000,00 sul PR Campania FESR 2021-2027 – Area tematica RSO 2.6 – Azione 2.6.1 ai fini della progettazione definitiva e la relativa verifica;
- k. con D.D. n. 52 del 03/05/2024 è stata rinnovata l'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., relativa all'Impianto STIR ubicato nel

Comune di Casalduni (BN) con modifica sostanziale dovuta all'integrazione dell'impianto di digestione anaerobica per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata,

- l. come risultante dal verbale di validazione del progetto definitivo prot. 236959 del 08/05/2023; l'appaltabilità della soluzione progettuale è condizionata alla sola rimozione dei rifiuti oggetto di incendio attualmente stoccati all'interno dell'area presso lo STIR di Casalduni;

PREMESSO INFINE CHE

- a. per l'aliquota riferita allo smaltimento in discarica, la Commissione Europea ha statuito, nelle *"Operational Conclusions"* del 7 dicembre 2020, di poter concedere una riduzione quando sarà operativa la capacità di discarica necessaria per lo smaltimento dei rifiuti urbani normalmente prodotti in Campania;
- b. tra le azioni ad oggi intraprese dalla Regione Campania rientrano, la collaborazione con la Provincia di Caserta per la finalizzazione delle attività di landfill mining sui siti di "Maruzzella" 1 e 2 della discarica di San Tammaro (CE), la collaborazione con la Provincia di Avellino per la realizzazione dei lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di Discarica di Savignano Irpino, nonché la collaborazione con la Provincia di Benevento – attraverso la costituenda intesa – per la riapertura del lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte;
- c. per quanto attiene alla Provincia di Benevento, la discarica di S. Arcangelo Trimonte (BN) risulta composta da quattro lotti, le cui corrispondenti tonnellate di rifiuti abbancabili sono valutate in 80.217,50 tonnellate per i lotti I e II e 183.530 tonnellate per i lotti III e IV. Alla data di approvazione del PRGRU (fine 2016) la capacità di tali lotti risultava non disponibile a causa di un sequestro giudiziario, misura cautelare definitivamente cessata nel 2021;
- d. i lavori di manutenzione e sistemazione degli invasi sono propedeutici alla messa in esercizio degli stessi, in particolare, per quanto attiene i lotti I e II, le attività sono state ricomprese nell'Accordo di collaborazione Istituzionale, stipulato in data 14/07/2022 dalla Regione Campania, l'Ente d'Ambito Benevento, in qualità di ente di governo del ciclo integrato dei rifiuti in forma associata, la Provincia di Benevento e la S.A.M.T.E s.r.l., in qualità di proprietari e soggetti gestori dell'impianto STIR e della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte;
- e. per la riapertura del lotto II della discarica è necessario adeguarsi a quanto previsto nel Decreto Dirigenziale n. 231 del 05/12/2019 della UOD 50 17 06 (Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento), nonché alle prescrizioni indicate nel verbale della visita Ispettiva dell'A.R.P.A.C. del 02.02.2018, con il quale si accertava la conformità delle attività eseguite da SAMTE in ottemperanza alle prescrizioni del dissequestro giudiziario, e si evidenziava il permanere di numerose criticità, la cui rimozione risultava propedeutica alla riapertura del sito;

RILEVATO CHE

- a. in attuazione della D.G.R. n. 362/2022 e del citato art. 3 dell'Accordo, recante "Impegni dei sottoscrittori", la Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti, con DD n. 307 del 03/11/2022, ha provveduto ad ammettere provvisoriamente a finanziamento per un ammontare massimo assentibile di € 1.725.068,60, a valere sulle risorse del PSC il progetto definitivo, avente CUP I61J22000120002, denominato "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" ed in data 07/11/2023 è stata sottoscritta la relativa Convenzione tra Regione e Provincia di Benevento regolante i reciproci rapporti giuridici;
- b. la Provincia di Benevento, in data 14/02/2023, in attuazione dell'Accordo Istituzionale citato e della Convenzione sottoscritta a valle dell'ammissione provvisoria del finanziamento di cui al D.D. 307 del 03/11/2022, con determina a contrarre n. 327, ha indetto una procedura aperta di gara ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento congiunto dell'appalto del "Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" e della gestione in concessione delle "Attività gestionali per l'esercizio operativo del Lotto 2 della discarica di

Sant’Arcangelo Trimonte” comprensiva della progettazione esecutiva ed esecuzione dei “Lavori propedeutici e non esaustivi per l’apertura del Lotto II della discarica di Sant’Arcangelo Trimonte (BN)”;

- c. in data 27.04.2023, con nota prot. n. 10431, la Provincia di Benevento ha reso noto ai sottoscrittori dell'Accordo che la gara per l'affidamento dell'appalto in concessione di cui alla determina n. 327/2023, alla data della scadenza della presentazione delle offerte (26/04/2023), risultava "deserta";
- d. con nota prot. 17061 del 10.07.2023 la Provincia di Benevento ha trasmesso alla Direzione Generale 501700 il verbale della riunione con la società SAMTE e l'EDA BN del 16.06.2023, nella quale ha confermato la propria disponibilità ad effettuare la rimozione dei rifiuti dallo STIR di Casalduni prevedendone il totale conferimento presso altri siti diversi dalla discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, previo accordo di merito con la Regione in riferimento all'aumento dell'importo finanziario già assentito;
- e. con note prot. 23677 del 28.09.2023, 25820 del 23.10.23 e 28739 del 23.11.2023, la Provincia di Benevento ha confermato le difficoltà ad avviare le operazioni di svuotamento dello STIR di Casalduni e della messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant’Arcangelo Trimonte anche in ragione di un paventato aumento dei costi delle operazioni;
- f. l'esigenza manifestata dalla provincia di Benevento è relativa alla difficoltà di esecuzione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 14/07/2022, nella sua qualità di soggetto attuatore, ai fini di un intervento diretto e maggiormente coordinato da parte della Regione Campania per difficoltà operative o altre problematiche sopravvenute, come quelle di specie in ordine alle attività di “Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)”, conformemente alle previsioni di cui al punto 6.2 dell'Accordo siglato in data 14/07/2022;
- g. la Regione Campania, per il tramite della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 563896 del 22/11/2023 indirizzata alla Provincia di Benevento e all'EDA BN, onde favorire l'improcrastinabile superamento delle criticità riscontrate, come rappresentate nelle premesse, si è resa disponibile a prevedere un nuovo Accordo di collaborazione, in sostituzione del precedente, che prevedesse una gestione condivisa delle procedure preordinate alla messa in esercizio degli impianti di trattamento e smaltimento, con il ruolo di coordinamento della Regione su tutte le attività e di gestione per alcune procedure e la collaborazione attiva di tutti gli Enti a vario titolo coinvolti;
- h. la Provincia di Benevento, con nota prot. n. 28815 del 24.11.2023, in riscontro alla nota sopra citata, ha accolto con favore la proposta risolutiva della Regione;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- a. è consolidato il rapporto di collaborazione tra le società SAMTE SRL E SAPNA SPA, rispettivamente società in house della Provincia di Benevento e della Città Metropolitana di Napoli, che in occasione del fermo del TMV di Acerra nel 2019, hanno avviato una costante interlocuzione e collaborazione per superare la specifica criticità, stipulando un accordo di cooperazione ex art. 15 l. 241/1990, per le attività connesse al programma di deposito temporaneo dei rifiuti da parte della SAPNA presso il sito di Casalduni, località Fungaia;
- b. a seguito della grave emergenza che si è verificata per le conseguenze dell'incendio nello STIR di Casalduni, la SAPNA S.p.A. ha supportato la gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito territoriale di Benevento, consentendo il conferimento degli stessi anche presso l'impianto di Tufino e prevedendo il distacco di dipendenti della società SAMTE s.r.l. presso la SAPNA S.p.A in ragione del fermo impianti conseguenza degli eventi incendiari;
- c. in ragione della proficua collaborazione consolidatasi nel corso degli anni e stante l'interesse pubblico a realizzare forme di sinergie nel perseguire i principi di efficacia, efficienza ed economicità, le due società hanno avviato un'interlocuzione per l'individuazione di forme idonee di collaborazione atte

al superamento delle criticità rappresentate, in particolare per quanto riguarda l'intervento di rimozione dei rifiuti dall'area che ospita lo STIR di Casalduni;

- d. con nota prot. 4410 del 19/04/2024, la società SAPNA S.p.A e la Società SAMTE s.r.l., hanno comunicato ai competenti uffici regionali di aver predisposto un piano congiunto finalizzato allo svuotamento dei rifiuti stoccati all'interno dell'area STIR di Casalduni, e contestualmente le due società hanno richiesto l'aggiornamento dell'Accordo di collaborazione istituzionale del 14/07/2022 prospettando la partecipazione della SAPNA;
- e. la società SAPNA, nella citata nota, dichiarandosi disponibile alla collaborazione con la società SAMTE, ha contestualmente proposto di compensare i costi derivanti dalle attività da effettuarsi con i corrispondenti importi del debito di cui la stessa società è titolare nei confronti dell'Amministrazione regionale, giusto atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato da SAPNA con SMA CAMPANIA per conto della Regione Campania, in data 03.06.2021 prot. n.6994;
- f. con apposita istruttoria, gli uffici competenti della Struttura di Missione e della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, hanno accertato la fattibilità tecnica ed economica del piano proposto dalle due società, finalizzato allo svuotamento dei rifiuti stoccati all'interno dell'area STIR di Casalduni, nonché la compatibilità rispetto alla richiesta della SAPNA di accedere alla compensazione del credito connesso ai ristori dei costi unitari proposti con i corrispondenti importi del debito di cui la stessa società è titolare nei confronti dell'Amministrazione regionale, ai sensi della DGR 525 del 22/10/2019;

CONSIDERATO CHE

- a. l'iniziativa dell'Accordo sottoscritto in data 14/07/2022, promosso dalla Regione Campania, intendeva superare tutte le criticità che ancora affliggono il territorio provinciale nel ciclo integrato dei rifiuti, impegnando la Regione per quanto è consentito dalla normativa nazionale e regionale, ad intervenire con la erogazione di un finanziamento straordinario a favore della Provincia, necessario alla rimozione dei rifiuti oggetto di incendio che a distanza di oltre cinque anni, ancora ingombrano le strutture dell'impianto TMB (ex STIR) di Casalduni, impedendo la rifunzionalizzazione degli impianti per la ripresa delle attività di trattamento dei rifiuti e consentendo così ai comuni della provincia di conferire nuovamente ivi, eliminando i disagi ed i maggiori costi attualmente affrontati;
- b. sussiste tutt'oggi l'interesse della Regione Campania, dell'Ente d'Ambito, della Provincia di Benevento alla conclusione di un accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica all'interno dell'area che ospita lo STIR di Casalduni, dell'intervento di rifunzionalizzazione dello STIR con la creazione di una stazione di trasferta da utilizzare per l'ottimizzazione del trasporto del rifiuto indifferenziato raccolto nella provincia di Benevento;
- c. sussiste altresì l'esigenza di rimettere in esercizio la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte e, per le particolari considerazioni rappresentate in premessa, in via prioritaria il lotto II;
- d. in considerazione della sanzione inflitta dall'Unione Europea nonché delle finalità di tutela dell'ambiente e della salute, la Regione Campania, la Provincia di Benevento e l'EDA BN hanno specifico interesse alla rifunzionalizzazione e all'ottimizzazione gestionale delle dotazioni impiantistiche (discariche, impianti di TMB, impianti di trattamento dei rifiuti organici);
- e. in un contesto delicato di transizione verso la piena implementazione del sistema di governance previsto dalla vigente normativa di settore statale e regionale, gli enti a vario titolo competenti nello spirito della doverosa cooperazione istituzionale devono collaborare tra loro per assicurare una veloce ripresa e operatività dell'impiantistica a servizio del ciclo rifiuti nell'ATO Benevento;
- f. le società SAMTE SRL E SAPNA SPA, rispettivamente società in house della Provincia di Benevento e della Città Metropolitana di Napoli, hanno da parte loro l'interesse ad implementare l'accordo di rete esistente, anche al fine di consentire alla Società SAMTE s.r.l., di riprendere le ordinarie attività

di gestione dei rifiuti al servizio dei Comuni/Gestori, in modo da abbattere i costi sulla tariffa, nonché di ottimizzare la attuale propria organizzazione operativa e l'impiantistica di servizio;

- g. ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. n. 241/1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" che nel caso specifico è costituita dall'obiettivo di interesse pubblico della realizzazione degli interventi suindicati, finalizzati a far partire un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Benevento a tutela della difesa dell'ambiente e della salute;
- h. risulta, pertanto, di comune interesse, stipulare un nuovo Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito rifiuti Benevento, la Provincia di Benevento, la società S.A.M.T.E. s.r.l. e la società SAPNA SPA, che sostituisca quello attualmente vigente sottoscritto in data 14 luglio 2022, ormai superato, alla luce del mutamento della situazione di fatto come richiamata nelle premesse, nonché per la necessità che vengano disciplinati anche gli altri connessi interventi a farsi, indispensabili per garantire una corretta gestione integrata dei rifiuti, improntata ai principi della autosufficienza e prossimità, nell'ambito della Provincia di Benevento;

VISTI

- la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 nella Causa C-653/13;
- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 685 del 06/12/2016;
- la D.G.R. n. 494 del 13/06/2016;
- la D.G.R. n. 495 del 13/09/2016;
- la D.G.R. n. 40 del 09/02/2021;
- la D.G.R. n. 410 del 28/09/2021;
- il D.D. n. 18 del 26/01/2022;
- la D.G.R. n. 362 del 07/07/2022;
- la D.G.R. n. 363 del 07/07/2022;
- il DD n. 307 del 03/11/2022 e successiva Convenzione poi sottoscritta il 07/11/2022;
- l'art. 15 L. n.241/90 e s.m.i.;
- l'art. 34) D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 19, co.1 lett. a) D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- la L.R. n.14/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- il D.LGS. n. 36/2023

SI CONCORDA E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Oggetto, obiettivi e contenuto dell'Accordo.

1. Con il presente Accordo, gli Enti sottoscrittori esprimono la determinazione consensuale e condivisa di procedere, tramite iniziative e procedure tra di essi concordate e coordinate come di seguito stabilito, all'attuazione degli interventi in seguito specificati, di cui riconoscono e condividono l'idoneità a determinare un assetto del ciclo dei rifiuti coerente con gli interessi pubblici dei quali ciascun Ente è portatore.

2. In particolare, al fine di assicurare, nell'ambito del territorio della Provincia di Benevento, il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti ivi prodotti, mediante la realizzazione di impianti di trattamento, recupero rifiuti, nonché la messa in sicurezza e la messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. gli Enti intendono regolare la reciproca cooperazione.
3. Gli interventi necessari per la messa in sicurezza e in esercizio esclusivamente del lotto II dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte saranno realizzati a valle di un progetto esecutivo, verificato ed approvato dalla Regione Campania.
4. Successivamente alla messa in esercizio del lotto II della discarica, le parti si impegnano ad elaborare un separato progetto, relativo alla riapertura dei lotti III e IV della discarica, previa verifica della fattibilità tecnica ed economica, il cui costo sarà parzialmente finanziato dalla Provincia di Benevento con le risorse programmate con del. CIPE 8/2012 - DGR 54/2016.

Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla legge 241/1990, a:
 - a) collaborare attivamente e costantemente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
 - b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
 - c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - d) rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo alla realizzazione degli interventi ed all'attuazione degli impegni assunti nel presente Accordo.
2. **La Regione Campania**, in qualità di soggetto attuatore, attraverso gli Uffici della Struttura di Missione e della Direzione Generale Ciclo Integrato dei rifiuti, si impegna a:
 - a) finanziare e dare corso agli interventi correlati al servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)".
 - b) realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata prodotta nei comuni della Provincia di Benevento, con tecnologia anaerobica e con una capacità complessiva di 27.000 tonn/annue, da realizzarsi nell'area STIR di Casalduni. La Struttura di Missione si impegna, altresì, a realizzare anche gli interventi di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB. Al fine di realizzare le attività della presente lettera, la Struttura di Missione, si impegna a indire una gara comunitaria per l'appalto della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione dello STIR e dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica. I lavori saranno realizzati con scadenze intermedie: la prima scadenza avrà ad oggetto la realizzazione della stazione di trasferimento, la seconda le opere di rifunzionalizzazione dello STIR e la terza le opere relative all'impianto di digestione anaerobica.
 - c) programmare, finanziare, attuare e realizzare gli interventi per la messa in esercizio e la messa in sicurezza dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte relativi al progetto per l'attivazione del lotto II della discarica.
 - d) svolgere funzioni di coordinamento di tutte le attività rientranti nel presente accordo, assumendo la diretta competenza sulle seguenti attività:

- i. Verifica della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta e conferita dai soggetti sottoscrittori, per il prosieguo delle attività programmate dal presente accordo, coordinamento sulle attività di progettazione in corso e da espletare;
- ii. Predisposizione degli atti e svolgimento della procedura per l'affidamento dei lavori necessari alla riapertura ed alla messa in esercizio del lotto II dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte;
- iii. Predisposizione degli atti per lo svolgimento della procedura per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni, al fine di consentire la realizzazione degli interventi di cui alla lettera b).

Al fine di procedere con tempestività e per accelerare le procedure previste nel precedente accordo e per contribuire alla eliminazione della sanzione europea in tempi brevi, la Regione potrà procedere, indipendentemente dalla collaborazione degli altri Enti sottoscrittori del presente accordo, all'attuazione delle attività condivise previste alla lettera c) del presente comma.

La Regione Campania si impegna a rendere disponibile il sito e l'impianto al termine dei lavori programmati, per l'immediata messa in esercizio della discarica da parte del soggetto gestore individuato dall'Ente d'Ambito, o procedendo ai sensi della L.R. 14/2016 come novellata dalla L.R. 19/2023.

3. **La Società SAPNA**, si impegna a svolgere le attività di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)", in collaborazione con la società SAMTE Srl.
4. **La Provincia di Benevento**, anche per il tramite della propria società in house S.A.M.T.E. s.r.l., si impegna a:
 - a) collaborare con la Regione Campania nella fase di esecuzione e realizzazione di tutti gli interventi oggetto del presente accordo, anche con personale tecnico proprio o/e della propria società in house S.A.M.T.E. s.r.l. provvisto di competenze e di requisiti professionali necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente accordo;
 - b) consentire alla Regione Campania di intervenire direttamente o tramite terzi per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
 - c) rendere disponibile i siti oggetto dei lavori e degli investimenti, per l'espletamento delle attività previste nel presente accordo;
 - d) collaborare per la definizione delle procedure in corso collegate alle finalità del presente accordo, ivi comprese quelle concernenti la discarica di Sant'Arcangelo di Trimonte;
 - e) condividere, e rendere disponibili, con la Regione Campania relazioni, atti ed elaborati tecnici già predisposti - relativi ai lavori per la messa in sicurezza e la messa in esercizio della discarica di Sant'Arcangelo - o ulteriori elaborati tecnici che eventualmente si rendano utili alle finalità del presente Accordo;
 - f) svolgere le ulteriori attività tecniche e amministrative concordate con la Regione che consentano la realizzazione delle attività previste dal presente accordo;
5. **L'Ente d'Ambito dell'ATO rifiuti di Benevento**, ai sensi della legge regionale n. 14/2016, si impegna:
 - a) ad inserire nel Piano d'Ambito, in fase di elaborazione, l'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, da realizzarsi all'interno dell'area STIR di Casalduni, della capacità di 27.000 tonn/annue, per la definitiva approvazione, ai fini di consentire il successivo affidamento dei servizi, nel rispetto dei termini ed ai sensi della L.R. 14/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ad attivare tutte le procedure necessarie od utili per l'attuazione di detto piano;
 - b) all'individuazione del gestore e all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, onde assicurare l'immediato avvio di esercizio ed il subentro della

gestione del nuovo soggetto affidatario, in continuità con la società SAMTE s.r.l., ai sensi della L.R. 14/2016 come novellata dalla L.R. 19/2023; in caso di inadempienza, trovano applicazione i poteri sostitutivi di cui all'articolo 39 della L.R. 14/2016.

6. **la Provincia di Benevento e la società in house S.A.M.T.E. s.r.l.** rispettivamente proprietari e gestori degli impianti in questione, continueranno nelle attività di competenza, legate alla gestione ordinaria degli impianti oggetto del presente accordo avendone il pieno possesso, ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.R.14/2016, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5.
7. Gli impegni dell'Ente d'Ambito, derivanti dal presente accordo, non interferiscono con quelli derivanti dall'attuazione della L.R. n. 14/2016, come modificata con L.R. 19/2023.

Art. 4 - Costo e Copertura Finanziaria Interventi

1. L'importo necessario per la realizzazione della stazione di trasferta, dell'impianto di trattamento della frazione organica e delle opere di rifunzionalizzazione dello STIR, come derivante dall'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni AIA ex D.D. 52 del 02/05/2024 sarà finanziato dalla Regione con risorse a valere sul PR FESR 2021-2027.
2. Il costo totale per il servizio di rimozione dei rifiuti stoccati nello STIR di Casalduni sarà a carico della Regione Campania tramite la compensazione del credito dalla stessa vantato nei confronti della SAP.NA S.p.A. ai sensi della DGR 525 del 29/10/2019.
3. L'importo necessario per la realizzazione delle opere per la messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte sarà finanziato attraverso le risorse di cui alla D.G.R. 362 del 07/07/2022 non più utilizzate dalla Provincia di Benevento per il servizio di "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)". A tal fine la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e autorizzazioni ambientali provvede a trasferire alla precitata Struttura di Missione le citate risorse, ai fini della loro riprogrammazione per l'attuazione delle attività relative alla messa in esercizio della Discarica di Sant'Arcangelo Trimonte.

Art. 5 - Durata, Rinnovo e Recesso, Risoluzione.

1. Il presente Accordo cessa con la realizzazione di tutti gli interventi e comunque ha la durata di non oltre 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, ed è prorogabile/rinnovabile senza più gravi patti, oneri e condizioni, salvo diverso avviso della Regione.
2. In caso di difficoltà operative o di altre problematiche sopravvenute, ferma l'efficacia del presente Accordo, la Parte che ne abbia interesse potrà sottoporre all'altra Parte, attraverso il proprio Referente, idonee soluzioni operative ovvero modifiche al presente Accordo, nonché, in caso di mancato conseguimento di una soluzione condivisa, esercitare il diritto di recesso ove ricorrano gravi e giustificati motivi, in ogni caso con un preavviso di almeno sei mesi.
3. La realizzazione dell'intervento a cura della Amministrazione regionale richiede la necessaria, attiva, costante collaborazione degli Enti coinvolti, il cui difetto, ove riconosciuto dalla Regione, costituisce grave inadempimento, legittimando la stessa ad agire nei riguardi del soggetto inerte o inadempiente anche a titolo di risarcimento.
4. Realizzato nelle sue linee essenziali l'intervento, sarà compito degli Enti sottoscrittori del presente Accordo, ciascuno in base alle sue competenze, provvedere alla prosecuzione di tutte le attività necessarie od utili.

Art. 6 - Referenti dell'Accordo

1. Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui agli artt. 2 e 3, le Parti designano ciascuna un responsabile con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione:

- a) per la Regione Campania, il Direttore Generale della Direzione Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti 50.17.00;
- b) per la Provincia di Benevento, il Dirigente Servizio Rifiuti e Tutela dell'Ambiente;
- c) per l'EDA Benevento, il Direttore _____;
- d) per la Società S.A.M.T.E. s.r.l., l'Amministratore Unico _____;
- e) per la Società SAP.NA. S.p.A., _____;

In caso di sostituzione del proprio responsabile, ciascuna Parte informerà le altre con comunicazione scritta.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. I dati trattati in esecuzione del presente Accordo, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art.8 - Disposizioni di riferimento

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si applicano le norme del c.c. in materia di obbligazioni e contratti, le norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili quelle di diritto comune.

Art. 9 - Risoluzione per mutuo consenso

1. L'accordo approvato con D.G.R. N. 363 DEL 07/07/2022 e sottoscritto in data 14/07/2022 è risolto consensualmente.

Art. 10 - Controversie. Spese.

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa, tenuto conto dei prevalenti interessi regionali. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lettera a), n. 2) del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
2. Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.
3. Eventuali oneri o spese di registrazione connesse al presente accordo sono a carico del soggetto interessato.

Il presente Accordo, qui letto, confermato e sottoscritto in forma cartacea, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della legge n.241/1990.

Napoli

Regione Campania
Il Presidente

Provincia di Benevento
Il Presidente

EDA BN
Il Presidente

S.A.M.T.E. S.R.L.
Amministratore Unico

S.A.P.NA. SPA
Amministratore Unico